



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

6° Forum Internazionale Conftrasporto-Confcommercio

La transizione ecologica dei Trasporti e della Logistica e l'Intermodalità

Andrea Appetecchia



Roma, 9 novembre 2021

Transizione ecologica: un impegno arduo

Obiettivi e strategie



Entro il 2050 Europa primo continente al mondo con «0» emissioni climalteranti



Nel 2021, il settore dei trasporti è responsabile del 30% delle emissioni totali di CO2 in Europa (solo il 5% in Italia dovuto all'autotrasporto merci)



Entro il 2030 le emissioni nocive dell'autotrasporto dovranno diminuire del 55% rispetto ai livelli del 1990



Il trasporto marittimo sarà inserito nel sistema europeo di scambio delle emissioni (EU Emission Trading System – EU-ETS)

Nodi da risolvere e strategie «sostenibili»

Mezzi di trasporto e fonti energetiche ad emissioni «0» oggi disponibili sono in grado di soddisfare una quota residuale della domanda di trasporto merci

Viviamo il paradosso di disporre di ingenti risorse economiche, senza avere la tecnologia adeguata per conseguire una efficace ed efficiente riduzione di emissioni nocive

Il mondo dei trasporti è consapevole della necessità di affrontare l'emergenza climatica, ma intende trovare soluzioni adeguate che contengano i costi sociali senza deprimere le performance complessive del comparto

Oltre ad una strategia di medio-lungo periodo (emissioni «0») ne serve una di breve in grado di avvicinarci all'obiettivo: ottimizzazione dell'organizzazione del trasporto (=volumi-spostamenti)



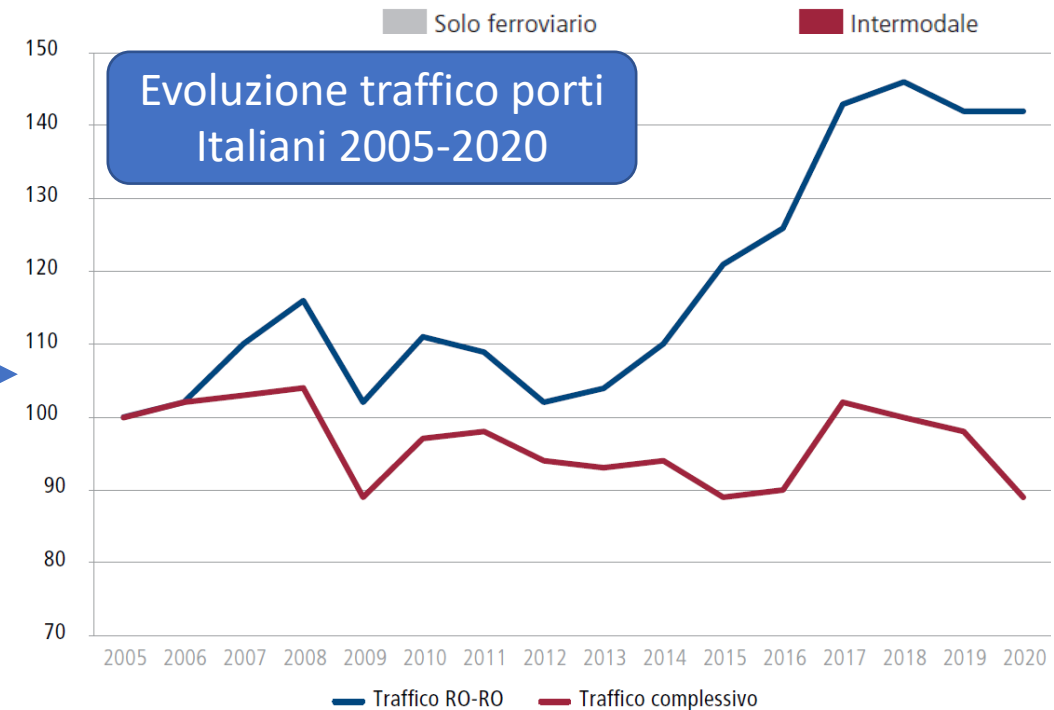
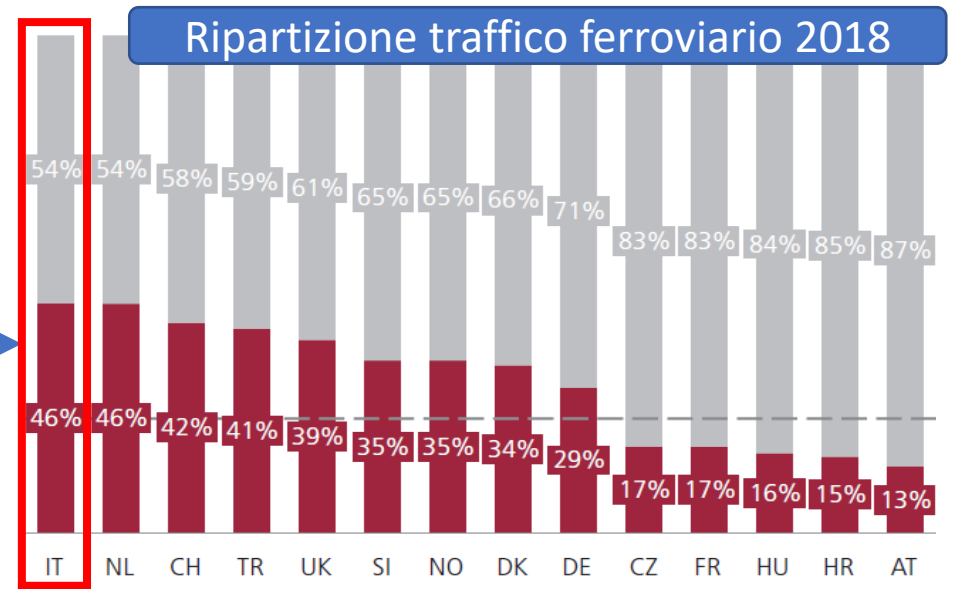
La migliore strategia per raggiungere le «0» emissioni è il potenziamento dell'intermodalità

La soluzione intermodale interpreta al meglio la formula: **uguali volumi meno spostamenti**

In Italia abbiamo delle Best practices

Combinato ferroviario: In Italia circa la metà del traffico ferroviario è combinato (46%); i volumi trasportati in Europa sono cresciuti del 50% tra il 2009 ed il 2018; la relazione di traffico Italia-Germania è la prima per volumi trasportati in Europa.

Autostrade del mare: in Italia dal 2005 a oggi sulle Autostrade del mare il traffico è cresciuto del 40%, grazie anche al Marebonus, a riprova delle potenzialità ancora inesprese sul fronte del trasporto combinato.



Il PNRR (+fondi complementari) sembra sostenere solo una parte dell'intermodalità: Il trasporto ferroviario assorbe circa il 60% (38,6 MLD) dei circa 62 MLD destinati ai trasporti, con progetti di rafforzamento della rete ferroviaria (25 MLD Alta velocità)

Sarebbe stato forse più opportuno investire nel potenziamento dei nodi di scambio (terminal e porti), nell'innovazione tecnologica, nella diffusione dell'ICT per favorire l'ottimizzazione e l'efficientamento degli spostamenti e in adeguati interventi di formazione ed aggiornamento professionale.

1) Il PNRR sostiene che la ripartenza non avverrà solo grazie ai progetti infrastrutturali, ma anche attraverso le riforme e le innovazioni di sistema. Non dobbiamo dunque dimenticare che la transizione ecologica nei trasporti è anche un processo di riconversione industriale di interesse filiere produttive e di servizio.



Finanziamento			Ripartizione dei fondi per missione			Trasporto ferroviario		
Provenienza	MLD €	Val. %	Missione	MLD €	Val. %	Interventi	MLD €	Val. %
Next Generation EU	40,7	65,8	Digitalizzazione, innovazione e cultura	0,5	0,8			
						Rinnovo treni del Trasporto Pubblico Locale (TPL)	0,6	1,6
React EU	0,3	0,5	Rivoluzione verde e transizione ecologica	15,8	25,5	Rinnovo treni intercity al Sud	0,2	0,5
						Rinnovo locomotori, rotabili e infrastrutture per il trasporto delle merci	0,2	0,5
			Sperimentazione trasporto ferroviario a idrogeno in Val Canonica, nel Salento e su altre reti	0,3	0,8			
Fondo complementare	10,6	17,1	Infrastrutture per una mobilità sostenibile	41,8	67,5	Sviluppo linee alta velocità/capacità	25	64,8
						Potenziamento reti regionali ed elettrificazione con attenzione al Sud	5,5	14,2
						Nodi ferroviari urbani	3	7,8
						Stazioni ferroviarie al Sud	0,7	1,8
						Sviluppo del sistema europeo ferroviario ERTMS	3	7,8
Scostamento di bilancio	10,3	16,6	Inclusione e coesione	3,8	6,1	Ultimo miglio ferroviario nei porti	0,1	0,3
Totale	61,9	100		61,9	100		38,6	100

2) La riconversione della filiera dei trasporti e della logistica, che costituisce lo scheletro attorno al quale si sostiene il sistema economico e sociale del Paese, richiede un impegno condiviso di tutti: imprese di produzione e tessuto sociale devono accompagnare la transizione verso un nuovo sistema di trasporto efficace, efficiente e sostenibile.